

# **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **TITOLO 1 : COMPOSIZIONE**

### **Art. 1**

a) Fanno parte del Consiglio di Classe :

- Tutti i Docenti della classe (teorici e di sostegno)
- n° 2 Genitori degli alunni della classe eletti rap presentanti

b) Il Dir. Scolastico rende noto, ad inizio anno scolastico, i nominativi dei componenti di ogni C.d.C.

c) E' consentita la partecipazione, alle sedute del C.d.C., delle componenti estranee al C.d.C. stesso solo per chiarimenti su singole problematiche.

## **TITOLO 2 : COMPETENZE**

### **Art. 2**

Il C.d.C. ha competenze in merito a: Educazione, Programmazione, Didattica, Sperimentazione, Coordinamento Didattico ed Interdisciplinare, Valutazione degli alunni.

### **Art. 3**

Le competenze relative al Coordinamento Didattico ed Interdisciplinare e alla Valutazione degli alunni spettano alla sola componente docente.

## **TITOLO 3 : FUNZIONAMENTO**

### **Art. 4 Convocazione e punti all'ordine del giorno.**

a) -Il C.d.C. , nel rispetto delle normative vigenti, si riunisce di norma una volta al mese o quando il Dirigente scolastico ne ravvisa la necessità , oppure quando almeno 1/3 dei suoi componenti ne facciano richiesta motivata al D.S.

- L'avviso di convocazione, con relativo ordine del giorno, ora di inizio e durata della riunione, deve essere esposto in Sala Docenti nell'apposita cartella di raccolta Circolari almeno 5 gg. prima della data di convocazione della riunione.(2 gg in caso di urgenza).

Avviso di convocazione viene inviato anche agli altri componenti del cons. di classe.

- Il C.d.C tratta solamente tematiche di sua competenza inserite all'O.d.G. e poste in discussione dal Coordinatore.

### **Art. 5 Coordinatore e Segretario**

a) la presidenza ed il coordinamento del C.d.C. spetta di diritto al D.S. o ad un suo delegato (coordinatore di classe).

b) le funzioni di segretario del C.d.C. sono attribuite dal D.S. ad un docente membro del C.d.C.

### **Art. 6 Verbalizzazione delle sedute**

a) il verbale deve contenere:

- luogo, data, ora di inizio-fine della riunione;
- presenti, assenti, eventuali ritardatari e/o che lasciano la riunione con anticipo, nome del coordinatore e del verbalizzante;
- elencazione dei punti all'O.d.G;
- una sintesi della trattazione dei singoli punti all'O.d.G;I
- le delibere prese dal C.d.C. con l'indicazione di unanimità/maggioranza;
- l'approvazione del verbale con l'indicazione maggior/unan.

b) il verbale può contenere:

- una sintesi degli interventi dei singoli docenti (se richiesto o ritenuto opportuno dal coordinatore);
- nomi dei docenti contrari alle delibere (se richiesto o ritenuto opportuno dal

coordinatore);

- allegati: documenti inerenti i punti all'O.d.G.; mozioni, integrazioni, modifiche a parti ben specificate del verbale. Il materiale cartaceo deve essere presentato entro la fine della seduta o, qualora non fosse importante al fine di determinare la validità delle delibere prese e del verbale stesso, entro due giorni dalla fine della riunione.

c) il coordinatore è il responsabile del contenuto dei verbali delle riunioni;

f) il verbale è redatto entro la fine della seduta. Nel caso in cui ciò risulti impossibile e non compromettente per i risultati della seduta stessa è redatto entro due giorni dal termine della seduta stessa e, a richiesta, dato in visione ai membri del C.d.C. per essere messo in votazione nel corso della successiva seduta.

#### **Art. 7 Validità delle sedute e delle deliberazioni del C.d.C. (escluse operazioni di scrutinio)**

a) per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto a partecipare;

b) le decisioni vengono approvate a maggioranza relativa. Comunque la votazione è da ritenersi valida solo se la somma dei voti favorevoli e contrari è pari alla metà più uno degli aventi diritti al voto. In caso di parità prevale il voto del presidente o del coordinatore.

c) le votazioni si effettuano per alzata di mano.

#### **Art. 8 Validità delle sedute e delle deliberazioni del C.d.C. (durante le operazioni di scrutinio)**

a) per la validità delle sedute è richiesta la presenza di tutti gli aventi diritto a partecipare o dei loro sostituti nominati dal D.S.;

b) le decisioni vengono approvate a maggioranza relativa dei voti validamente espressi. Non è ammessa l'astensione dal voto. In caso di parità prevale il voto del presidente o, in sua assenza, del coordinatore;

c) le votazioni si effettuano per alzata di mano;

d) gli aventi diritto al voto in merito alle valutazioni disciplinari e di condotta sono:

- tutti i docenti (teorici, pratici e di sostegno) della classe

L'insegnante di religione partecipa con gli stessi diritti-doveri degli altri insegnanti; prende parte alle valutazioni periodiche e finali delle classi in cui presta servizio, limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica.

Approvato dal Collegio Docenti il 11/10/2010

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Luigina Massaria